

REVISORE UNICO

Verbale n. 9 del 07.08.2019

SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 31.01.2019 il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (verbale n. 2 del 31.01.2019).

In data 22.05.2019 il Consiglio ha approvato il rendiconto 2018 (relazione / verbale n. 4 del 17.05.2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.073.650,62 così composto:

fondi accantonati	per euro	1.574,90
fondi vincolati	per euro	909.670,39
fondi destinati agli investimenti	per euro	10.038,18
fondi disponibili	per euro	152.367,15

Nel corso del 2019 il Consiglio ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera n. 12 del 22.05.2019 "Approvazione variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021"

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- Delibera n. 37 del 08.04.2019 "Riaccertamento ordinario dei residui per esigibilità"
- Delibera n. 35 del 08.04.2019 "Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2018 contenuti nel bilancio di previsione 2019-2020-2021 e conseguente variazione di cassa 2019 del bilancio di previsione 2019-2020-2021;
- Delibera n. 46 del 10.06.2018 "Prelevamento somma dal fondo di riserva"

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera c), T.U.E.L

- Determinazione n. 222 del 09.07.2019 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art.175, comma 5 quater – lettera c), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Determinazione n. 246 del 01.08.2019 "Variazione compensativa fra capitoli di spesa dei medesimi macroaggregati del bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater – lettera A) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267"

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 178.784,38 così composta:



fondi accantonati	per euro	0
fondi vincolati	per euro	178.784,38
fondi destinati agli investimenti	per euro	0
fondi disponibili	per euro	0

In data 26.07.2019, 02.08.2019 e 06.08.2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."



L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....



2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione del responsabile dell'Area Economico finanziaria sull'andamento delle entrate e generale del bilancio;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente per l'esercizio 2019 che possono essere superate solo mediante l'applicazione dell'avanzo libero nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 comma 2° lettera b).

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno inoltre segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze di spesa intervenute.



Il Revisore Unico prende atto che sussiste la necessità di operare interventi correttivi per ripristinare gli equilibri di bilancio, facendo ricorso all'applicazione dell'avanzo disponibile per coprire spese correnti ripetitive per l'anno 2019 (euro 36.000). In particolare euro 21.000,00 per maggiori spese gestione discarica Baktall, euro 5.000,00 per maggiori spese per liti, arbitrati, ecc. ed euro 10.000,00 per la costituzione del fondo spese potenziali per contenzioso.

Per il 2019 sono previsti ulteriori applicazioni sia dell'avanzo vincolato parte investimenti sia dell'avanzo disponibile:

- euro 10.038,18 (avanzo destinato ad investimenti) per spese in conto capitale relative ad interventi riguardanti miglorie pascolive e forestali
- euro 17.594,83 (avanzo disponibile) per far fronte per euro 12.594,83 a spese in conto capitale destinate a finanziare il fondo acquisto pezzi di ricambio e per euro 5.000,00 per spese correnti non ricorrenti.

Sempre per il 2019 sono previste maggiori entrate al titolo III° per euro 15.890,38 ed al titolo IV° per euro 48.000,00. Dal lato spese, oltre a quanto già specificato in precedenza, sono previste maggiori spese correnti per 23.644,58, minori spese correnti per 7.754,20 e maggiori spese in conto capitale per euro 48.000,00.

Per il 2020 ed il 2021 sono previste maggiori entrate da trasferimenti correnti per euro 21.000,00 e maggiori spese correnti per euro 21.000,00.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio dell'Unione Montana, riepilogate, **per titoli**, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.066,32		38.066,32
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	157.473,98		157.473,98
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	178.784,34	63.633,01	242.417,35
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-		
2	Trasferimenti correnti	330.253,45		330.253,45
3	Entrate extratributarie	384.500,00	15.890,38	400.390,38
4	Entrate in conto capitale	1.153.685,50	48.000,00	1.201.685,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	424.700,00		424.700,00
	Totale	2.293.138,95	63.890,38	2.357.029,33
	Totale generale delle entrate	2.667.463,59	127.523,39	2.794.986,98

	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	741.052,16	56.890,38	797.942,54
2	Spese in conto capitale	1.466.343,53	70.633,01	1.536.976,54
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	35.367,90		35.367,90
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	424.700,00		424.700,00
	Totale generale delle spese	2.667.463,59	127.523,39	2.794.986,98

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	983.683,41		983.683,41
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	396.703,63		396.703,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	549.474,77	15.890,38	565.365,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.509.962,97	48.000,00	1.557.962,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
6	<i>Accensione prestiti</i>			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	427.756,63		427.756,63
	Totale	2.883.898,00	63.890,38	2.947.788,38
	Totale generale delle entrate	3.867.581,41	63.890,38	3.931.471,79
1	<i>Spese correnti</i>	782.928,85	51.729,99	834.658,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.640.296,54	70.633,01	1.710.929,55
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	35.367,90		35.367,90
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	501.240,92		501.240,92
	Totale generale delle spese	2.959.834,21	122.363,00	3.082.197,21
	SALDO DI CASSA	907.747,20	58.472,62	849.274,58



TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	256.965,79	21.000,00	277.965,79
3	Entrate extratributarie	378.600,00		378.600,00
4	Entrate in conto capitale	586.000,00		586.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	424.000,00		424.000,00
	Totale	1.645.565,79	21.000,00	1.666.565,79
	Totale generale delle entrate	1.645.565,79	21.000,00	1.666.565,79
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	Spese correnti	598.984,01	21.000,00	619.984,01
2	Spese in conto capitale	586.000,00		586.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	36.581,78		36.581,78
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	424.000,00		424.000,00
	Totale generale delle spese	1.645.565,79	21.000,00	1.666.565,79

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1				
2	Trasferimenti correnti	256.865,79	21.000,00	277.865,79
3	Entrate extratributarie	378.700,00		378.700,00
4	Entrate in conto capitale	586.000,00		586.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	424.000,00		424.000,00
	Totale	1.645.565,79	21.000,00	1.666.565,79
	Totale generale delle entrate	1.645.565,79	21.000,00	1.666.565,79

	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	597.709,88	21.000,00	618.709,88
2	Spese in conto capitale	586.000,00		586.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	37.855,91		37.855,91
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	424.000,00		424.000,00
	Totale generale delle spese	1.645.565,79	21.000,00	1.666.565,79

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	7.754,20
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	63.890,38
Avanzo di amministrazione	63.633,01
TOTALE POSITIVI	135.277,59
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	135.277,59
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	135.277,59

2020	
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	21.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	21.000,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	21.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	21.000,00

2021	
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	21.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	21.000,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	21.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	21.000,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		983683,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15890,38	21000,00	21000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	56890,38	21000,00	21000,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-41000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(+)	41000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di ammin. per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	22633,01	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	48000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinz.anticip. dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	70633,01	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduz. attività finanz.	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	41000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-41000,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Non avendo una propria capacità impositiva la gestione di questo Ente è legata principalmente ai trasferimenti che altri soggetti devono assicurare (ad es. Comuni, Regione Veneto). Negli ultimi periodi si è visto da un lato una riduzione delle entrate, dall'altro un incremento delle spese non legate al funzionamento dell'Ente ma sostanzialmente a fattori esterni. Il mantenimento degli obbligatori equilibri di bilancio potrà in futuro essere realizzato solo a patto che la Spettabile Reggenza dei Sette Comuni ottenga adeguate risorse finanziarie.

E' quindi necessario che gli Organi dell'Ente (Presidente, Giunta e Consiglio) si attivino, ciascuno in base alle proprie attribuzioni, affinché si possano reperire le risorse necessarie al mantenimento degli obbligatori equilibri di bilancio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il ripristino degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 06.08.2019;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019-2020-2021;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Castelfranco Veneto Li, 07.08.2019

